

PREZZI D'ASSOCIAZIONE  
ALL'EDIZIONE POPOLARE  
in nero  
Anno Sem.  
Italia . . . L. 5.— L. 2,50  
Stati dell'U-  
nione postale  
e cioè:  
Francia, Sviz-  
zera, Inghil-  
terra, Ger-  
mania, Au-  
stria . . . > 7,50 > 4.—  
America . . . > 10.— > 5.—

Un numero separato  
col disegno in nero e  
carta comune Cent. 10



PREZZI D'ASSOCIAZIONE  
ALL'EDIZIONE DI LUSO  
a colori  
Anno Sem.  
Italia . . . L. 8.— L. 4.—  
Stati dell'U-  
nione postale  
e cioè:  
Francia, Sviz-  
zera, Inghil-  
terra, Ger-  
mania, Au-  
stria . . . > 10.— > 5.—  
America . . . > 15.— > 8.—

Un numero separato  
col disegno a colori e  
carta di lusso Cent. 20

Esce al Venerdì di ogni settimana. **GIORNALE UMRISTICO SETTIMANALE** Direzione: Piazza S. Martino N. 1 p. t.  
Si pubblica in DUE edizioni: l'UNA coi disegni in NERO e carta comune; l'ALTRA coi disegni a COLORI e carta di lusso.

**E SEMPRE CUCCAGNE!!!**

Sono aperti spalancati i seguenti abbonamenti alla RANA a colori a datare da subito, che è quanto dire dall'entrostante disegno che rappresenta il monumento inaugurato a Bologna al GRAN REGALANTUOMO.

**PREZZI FISSI**

Nel Regno Estero

Da subito a tutto Ottobre L. 4 — L. 5 —

**DONI** — O la fototipia per quadro della dimensione di 54 per 72 centimetri, col titolo Fra il si e il no, rappresentante una bella fanciulla che sta sulle 11 oncie e mezzo per far tombola,

Oppure

Due Album con 10 vedute a colori l'uno ed elegante copertina a colori ed oro. — Uno di tali Album riproduce i principali edifici di Bologna, alma mater studiorum et mortadellorum; l'altro è un caro Ricordo dell'Esposizione Emiliana e contiene nientemeno:

1. Ingresso all'Esposizione - 2. Fontana - 3. Facciata del Palazzo della Musica - 4. Palazzo della Musica - 5. Palazzo dell'Industria - 6. Palazzo dell'Agricoltura - 7. Capanna del Club Alpino - 8. Ingresso alle Belle Arti - 9. Università - 10. Monumento a Vittorio Emanuele.

Sollecitare gli abbonamenti con Vaglia a favore > Giornale RANA, Bologna, per non rimanere a becco asciutto, od avere gli scarti delle pubblicazioni in parola.

**REBUS IMPERIALE**

Sua Maestà, il terzo Imperatore di Germania, ha scritto, e tutta la stampa Europea è unanime nel dichiarare che... se non avremo la guerra... la pace è assicurata. Pax sit vobiscum.

Intanto il Figaro scrive che bisogna tenere asciutte le polveri, magari con uno scaldino entro la santa Barbara.

Il Times invece assicura che per adesso non avremo la guerra, e che l'Europa e gli Europei potranno fare i bagni in pace e tranquillità.

Secondo il Voltaire tutti i francesi debbono andare in pellegrinaggio dall'arruotino per rendere taglienti lo scuri... le lunette, le spade, le sciabole, i coltelli e i temperini.

L'Autorità scrive: Niente guerra; prima di tutto il vivo Imperatore deve seppellire il morto, poi deve prendere in mano le redini e provare il carro dello Stato. Occorrerà l'estate e l'autunno per far ciò, e per quest'anno l'Europa è salva.

Invece il Petit National scongiura che ogni francese tenga in mano la miccia accesa, e giri trascinandosi dietro un cannone.

Guerra, guerra, guerra!... Pace, pace, pace!

Noi, come al solito nelle grandi circostanze, ci siamo recati personalmente dal cav. Scarpa, scongiurandolo, in nome della Rana, a svelarci il suo pensiero sulla situazione.

Il cav. Scarpa ci ha pensato un pezzo, e poi ha detto: « Uomini e donne della Rana, il futuro benchè sia un maschio, è gravido di grandi cose: l'arbitro della situazione è Guglielmo II che ha male ad un orecchio.

Suo padre, buon'anima, aveva male alla gola ed era muto.

Lui ha l'orecchio offeso, ed è sordo.

Un sordo udirà la voce dell'Europa che chiede pace?...

Ecco la gran questione!

Certo che alla fine di giugno è tempo piuttosto d'acqua che di fuoco... ma basta una scintilla per accendere il fuoco sotto l'acqua.

Tutti gli uomini sarebbero saggi se abolissero i fiammiferi ed ogni altra materia infiammabile che potesse incendiare l'Europa:

Torniamo all'esca, scaglia ed acciarino, se vogliamo evitare la conflagrazione Europea! »

**NOTIZIE COMMENTATE**

∴ Nel fiume Kassai, in Africa, vive un pesce, chiamato *Tedrodon*, il quale è di forma rotonda, di color verde oliva, di pelle liscia. Appena esso si crede in pericolo, tosto si gonfia raddoppiando di volume; la sua pelle, dapprima liscia, si copre del tutto di fine spine, che toccate arrecano un vivo dolore.

— Peccato, disse l'altro giorno un tale, che il contribuente non abbia le stesse qualità di questo pesce quando viene spietatamente tartassato da qualche Agente delle tasse, smanioso di farsi onore per essere *crocifisso!*

∴ A Coney Island (New-York) hanno trasportato un Hôtel alla distanza di 170 metri sopra enormi travi, ponendolo in seguito sopra 120 vagoni tirati da 6 locomotive.

Il trasporto era divenuto necessario per metterlo in riparo in seguito al continuo batter contro delle onde del mare.

La superficie dell'Hôtel è di 8500 metri quadrati circa.

Se qualche Americano fosse a Bologna, scommetto che farebbe il progetto di trasportare la torre degli Asinelli a San Michele in Bosco.

Su quell'altura, farebbe certamente più effetto!

∴ Dicesi che una casa di Londra abbia ricevuto commissione dal governo russo per una flotta di palloni destinati a scopi guerreschi. Ciascun pallone deve portare 6 uomini e costerà tutto compreso 500 sterline.

Battiamo le mani all'importante applicazione. Tutto sta però che al momento della mischia, per l'onnipotente volontà del Dio Eolo (al secolo Vento)

la flotta aerea invece di andare contro il nemico non vogli ad un tratto in senso opposto, ponendo così il nemico fuori di tiro o delle necessarie osservazioni.

**LE CODE A BOLOGNA**

SONETTO

Un valente scultore — Diego Sarti —  
fa la fontana dell'Esposizione,  
e plasma sul davanti un gran Leone  
che schiaccia un toro sotto gli adunchi arti (1).

Ma del leone nelle retro-parti  
pianta una coda in foggia di bastone.  
Povera coda! Tutte le persone  
accorciati vorrian o arrotondarti.

Scolpisce Monteverde il gran cavallo  
col Re Vittorio regalmente fiero  
e in piazza il posa sovra un piedestallo.

Ognuno guarda la grand'opra, e loda  
visto innanzi, cavallo e cavaliere,  
ma se didietro passa, e se la coda

che lo stallone snoda,  
osserva, riccioluta in preda al vento...  
della coda, ei rimane malcontento.

Da quanto vedo e sento  
splende per i codini infausta luna  
chè le code non han fra noi fortuna!

E. CASTAGNA.

(1) Per artigli.

**MINESTRONE**

I Ministri dell'interno e dell'istruzione, considerato che molti Comuni sono sorniti di farmacie, hanno nominato una Commissione incaricata di studiare la questione e di proporre i mezzi per ovviare alla deplorata mancanza.

I Ministri sullodati crederanno in buona fede di avere così compiuto il loro dovere.

Ma si può scommettere che i Comuni, privi di farmacie avrebbero preferito che invece di commissari, si fossero nominati dei... farmacisti.

Un giorno della scorsa settimana ebbe luogo a Torino un banchetto di sordo-muti.

Ecco dunque un banchetto, al quale avrei preso parte assai volentieri!

Non tanto perchè avrei potuto mangiare di più in forza del proverbio, secondo il quale *il tacere non è sempre virtù.*

Quanto per il motivo che la mancanza dei soliti discorsi e brindisi non mi avrebbe guastata la digestione.

Discutendosi alla Camera il bilancio delle finanze, l'on. Serafini ha creduto bene di raccomandare che

L' 11 GIUGNO 1888 A BOLOGNA

LA RANA N. 25.





Inaugurazione del Monumento a VITTORIO EMANUELE. Riconoscenza dei presenti al PADRE DELLA PATRIA, aspirazione dei lontani di entrare in famiglia.

si pubblicassero le statistiche delle vincite al lotto. Appoggio anch'io di tutto cuore la raccomandazione dell'on. Serafini.

Per tal modo coloro, che giocano sempre e non vincono mai, andrebbero lieti nel sapere che v'ha qualcuno almeno, cui la fortuna arride.

C'è chi ha voluto sapere a Montecitorio la ragione, per cui alla stazione di Pietrasanta più non si fermano i treni diretti della linea Genova-Pisa.

E l'on. Saracco sollecitamente rispose che la fermata era inutile, essendosi constatato che da quella stazione parte in media 0,58 viaggiatori al giorno.

Ora, ve li figurate voi queste cinquantottesime parti di un viaggiatore, che salgono su di una vettura, seconda classe a fumare?...

I signori Barley e Nichols devono avere del tempo da perdere.

Essi hanno fatto lunghi studi, e consumati molti anni della vita per venire a concludere che il senso dello odorato è più acuto nell'uomo, mentre nella donna è invece più acuto il senso del gusto.

Finocchietti ha osservato a questo proposito che, ancor prima della scoperta Barley e Nichols, egli sapeva che l'uomo è quello, che ha più buon naso, e che la donna — specie se bella — è quella, che riesce più... gustosa.

È dunque stabilito che col nuovo Codice gli abusi del clero saranno puniti.

Ma i reverendi non cesseranno per questo dal seguitare nell'uso e nell'abuso.

Provvediamo dunque le carceri necessarie a ricoverare i rugiadosi contravventori alla legge.

Alla Camera francese s'è discusso un progetto di legge, per regolare il lavoro dei fanciulli, dei minorenni e delle donne nelle manifatture e nelle officine.

Il progetto è stato approvato; ma monsignor Frappel pretendeva che la legge non fosse applicabile agli stabilimenti religiosi.

È sempre la questione dell'ora pro nobis.

Ma io vorrei sapere da mons. Frappel, o da chi per esso, se il lavorare a pro della religione o dei religiosi sia sufficiente per ottenere nelle donne e nei fanciulli il necessario sviluppo fisico.

A Torricella del Pizzo, venti anni or sono, era stata iscritta per maschio una femmina, e d'allora in poi nessuno si è mai curato di far rettificare al Comune il sesso di quella fanciulla.

Ne avvenne quindi che, compresa nelle liste della leva, venne ora chiamata per subire la visita.

Ma il coscritto in gonnella non si presentò. Il commissario di leva, non volendosi persuadere che si trattava di una femmina, intendeva dichiararla *renitente*.

Forse però era in lui maggiore il dispiacere di non poterla sottoporre alla debita visita.

L'avrei visitata anch'io tanto volentieri!

Gli on. Roncalli e Mariotti hanno chiesto d'interrogare il Ministro d'agricoltura sulla esistenza di una minacciosa produzione di cavallette nei dintorni di Roma, e sui provvedimenti che il governo intende prendere, per impedirne la diffusione.

L'on. Grimaldi non ha negato l'esistenza delle cavallette; ma soggiunse che spetta ai Comuni di provvedere in proposito.

Ed ha forse ragione.

Il governo non può occuparsi delle cavallette nel centro... della campagna romana, avendo già troppo a fare, per tener testa agli attacchi di Cavallotti dell'estrema sinistra e di Cavalletto della estrema destra.

Era alle viste un conflitto colla Repubblica Argentina a proposito delle scuole italiane di colà,

che si diceva fossero state chiuse per ordine di quel governo.

Ma la notizia venne dichiarata insussistente.

Tanto meglio; e così noi rimarremo semplicemente in urto coll'Argentina... moneta, e più ancora con quelle d'oro.

Un povero storpio, o finto tale, chiede l'elemosina, rivolgendosi ad un noto avaro:

— Fate la carità ad un povero infelice, venuto al mondo così storpio!

Al quale l'avarò risponde:

— O perchè non avete detto a vostra madre che non vi partorisce?

Eco delle ultime feste:

— Mamma, perchè non mi hai condotta alla festa umoristica alla Montagnola?

— Sta buona, figlia mia. Ciò sarà senza fallo per il prossimo centenario dell'Università.

VATIELAPESCA.

## EMPORIO DI BARZELLETTI

Un signore che a cinquant'anni pretende conservare l'aspetto di giovinotto, dice a un amico:

— Chi mi potrebbe dare vent'anni?

— La Corte d'Assise! — gli risponde l'altro.

Il Club Alpino fa una gita pei dintorni.

Uno degli accorsi si fa ammirare per la robustezza della gamba infaticabile e per la rapidità della corsa.

— Che corridore gagliardo! Che, faceva forse il bersagliere?

— No, è stato cassiere...

— Ah!... capisco!...

Pensiero filosofico d'un cretino ai bagni:

— Quando studiavo filosofia il mio maestro soleva dirmi: bada soprattutto di non passare mai per una zucca. Il Professore sbagliava: quanto sarei felice, invece adesso di poter passare... per una di quelle zucche che reggono a galla quella signora bionda!

Un vedovo versava lagrime sincere per la morte di sua moglie, e nulla valeva a consolarlo. Un amico gli osservò finalmente:

— Sta in guardia, amico mio; Dio ha chiamato a sé tua moglie; se tu resisti alla sua volontà, egli per punirti te la renderà di nuovo!

Il vedovo rasecugò le sue lacrime, e da quel giorno non pianse più!

Una graziosa vedovella ha prestato molto denaro al marchese di X. Y., il quale, non sapendo come pagare il debito, ha finito col prometterle di sposarla.

Poco fa, un'amica incontrò la vedovella:

— Ebbene, il marchese quando ti sposa?

— Non mi sposa più. Mi ha dato un acconto.

Un capitano alla sua ordinanza.

— Francesco, dove avete messa la lettera che era su questo tavolo?

— L'ho messa alla posta, capitano.

— Ma se non c'era indirizzo!

— Oh! risponde sottilmente il soldato, lo se bene, ma ho pensato che lei non vuole si sappia a chi è scritta la lettera!

Il candore dei bimbi.

In una scuola elementare femminile, la maestra dà per tema di composizione il ritorno del marinaio.

Ecco la composizione della signorina de Cappetti: «Dopo perigli e fatiche, le quali avevano durato due anni, il marinaio tornò finalmente nella sua casa per abbracciare la moglie e i figli. Quale non fu la sua gioia e la sua meraviglia! Aveva lasciato due figliuoli e, al ritorno, ne trovò tre!»



In Germania attualmente vi sono tre Imperatrici viventi. L'Imperatrice nonna, ossia la moglie del fu Guglielmo I, l'Imperatrice vedova, ossia la moglie del fu Federico III; finalmente l'Imperatrice nuova, ossia la vera Imperatrice moglie di Guglielmo II.

Se tutte tre le Imperatrici viventi potessero governare, oh che babilonia nell'Impero germanico!

In Russia è sorta da poco tempo una nuova setta religiosa che porta per titolo la setta dei saltatori.

Ecco una religione che non potrà avere per suoi aderenti che degli uomini e donne sane e robuste di gambe; gli storpi, i deboli e quelli che hanno male ai piedi, non potranno mai appartenere a simile setta...

Io non so se fra gli esercizi... spirituali della nuova setta vi siano compresi anche i salti mortali, e se siano obbligate a farli anche le donne seguaci di questa religione... saltatrice.

In questo caso sarà molto dilettevole l'assistere ai riti ed alle funzioni della nuova setta!

In America vi è una donna certa Elisa Hastings, la quale ha la mania di stare in prigione; appena uscita commette qualche nuovo piccolo crimine per ritornarci; l'ultima volta fu giudicata per ubriachezza, ma siccome il giudice l'aveva condannata soltanto ad un mese di carcere, essa per aumentare la pena si tolse una scarpa e la gettò in faccia al tribunale che, seduta stante, le diede un supplemento di pena per oltraggio alla giustizia.

Questo fatto è tale da impensierire i giudici americani, giacchè non mi meraviglierei che un giorno o l'altro questa Elisa Hastings rivolterasse tutto il tribunale per essere condannata poi alla galera in vita.

Pensando bene, se io fossi stato nel giudice di cui sopra, colpito dalla scarpa, invece di aumentare la pena alla signora Elisa, per punirla degnamente l'avrei bel bello assolta anche dalla condanna precedente del mese di carcere.

Viste le aspirazioni della signora, furente per il carcere, colla libertà non sarebbe stata forse più crudelmente punita?

## PAROLA A ROMBO.

1. Tre volte nella mammola capisco;
3. Deturpo, eppur si dice che abbellisco;
5. Io sono la regina degli astuti;
7. Dall'arpe scaturisco e dai luti;
9. Sono nemico mortal de' muricciuoli;
3. Son padre d'infiniti figliuoli;
1. Ho posto piede a Roma, ma a Torino non porrò piede mai, nè al Nichelino.

Spiegazione della Sciarada precedente:  
M-e.

ENRICO FUSAROLI Gerente.

Bologna 1888 — Società Tipografica già Compositori